

NUOVI CARICHI MINIMI DI BESTIAME PER GLI ALPEGGI

Redazione ADIALPI

A pochi giorni dalla data di scadenza per la presentazione della Domanda Unica (**15 maggio**) non si conosce ancora con certezza quali siano le intenzioni della Regione Piemonte in merito ai carichi minimi di bestiame da applicare ai pascoli per poter accedere ai premi PAC. Siamo infatti in attesa di una Delibera della Giunta Regionale che regoli in modo definitivo la Campagna 2018 sulla base delle comunicazioni che ci sono arrivate dall'Assessorato Agricoltura ma che soddisfano poco le richieste avanzate dall'Adialpi.

Proviamo a ripercorrere tutte le tappe che hanno portato a questa situazione:

1) **Il decreto Ministeriale n.1420 del 26 febbraio 2015** stabilisce che sul territorio nazionale, per accedere ai premi PAC sui pascoli permanenti, il carico minimo di bestiame deve essere di **0,2 UBA/ha/anno**, con un periodo di pascolamento di uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno **60 giorni** e tutti gli animali devono essere di proprietà del richiedente il premio.

Il decreto lascia però ad ogni **Regione o Provincia autonoma** competente la possibilità di derogare a tale regola e stabilire alcune disposizioni applicabili al proprio territorio.

2) **Il Piemonte con 2 DGR del 2015** riconosce la **guardiania** quale pratica di pascolo di uso e consuetudine locale e consente alle aziende che la praticano di effettuare il pascolamento anche mediante animali di proprietà altrui nel limite massimo del **30%** degli animali complessivamente detenuti in alpeggio.

Il carico minimo viene ridotto **da 0,2 a 0,07 UBA/ha/anno** sui pascoli posti al di sopra dei **600 m. s.l.m.** per l'estate 2015.

3) A fine 2015 l'Università di Torino (**DISAFA**) propone un aumento del carico minimo di bestiame da 0,07 a 0,15 UBA/ha/anno per evitare situazioni di sottopascolamento degli alpeggi. Nei **Tavoli Alpeggi** successivi presso la Regione Piemonte in cui partecipano i funzionari dell'Assessorato Agricoltura, di Arpea e dell'Università e i rappresentanti di tutte le organizzazioni agricole piemontesi e l'Adialpi, si ritenne opportuno non aumentare il carico oltre lo **0,10 UBA/ha/anno**.



4) **Il DGR n 13-3197 del 26 aprile 2016** stabilisce però di innalzare i carichi a **0,10 UBA/ha/anno nel 2017 e a 0,15 UBA/ha/anno nel 2018** per i pascoli posti sopra i **1000 m s.l.m.** Negli incontri del Tavolo Alpeggi nella primavera 2017 tutte le organizzazioni hanno sollevato la preoccupazione dell'eccessivo carico stabilito dal DGR.

5) **L'estate 2017** è stata caratterizzata da una grave siccità che ha comportato la demonticazione anticipata dagli alpeggi, le cotiche hanno subito sicuramente gravi danni e l'inverno molto lungo con l'innalzamento dei **prezzi dei foraggi** stanno mettendo in difficoltà le aziende dei margari e dei pastori che in molti casi dovranno ridurre il numero dei capi per far fronte alle eccessive spese: per questi motivi l'Adialpi ha chiesto una nuova delibera in modifica di quella del 26 aprile 2016, affinché il carico minimo per l'estate 2018 rimanga di 0,10 UBA/ha/anno.

6) **La Regione Piemonte ha accolto solo in parte le nostre richieste** e l'intenzione sembra essere quella di consentire che il carico minimo per tutti i pascoli posti ad un'**altezza superiore a 2.000 m s.l.m.** sia di **0,10 UBA/ha/anno** (mentre resterebbe di 0,15 UBA/ha/anno tra i 1000 e i 2000 m s.l.m.). Qualora l'azienda disponga di **pascoli posti solo in parte al di sopra dei 2000 m s.l.m.**, il carico minimo individuato dalla presente deliberazione sarà applicabile solo a condizione che

VENDITA GAS METANO



Emanuele Aiello
Promotore energetico
cell. +39 335 8221258
emanuele.aiello@autogasnord.it

Gruppo Energia Italia S.r.l.
Via Italia, 14
10069 Villar Perosa (TO)
Tel. +39 0121 515.802
Fax +39 0121 514.415



www.autogasnord.it • www.gruppoenergiaitalia.it



**Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.P.A.**
BPER: Gruppo
www.crsaluzzo.it

la superficie a pascolo, ubicata sopra tale limite e definita su base comunale, sia prevalente nella superficie pascolata dichiarata al netto di eventuali tare.

7) Nonostante la volontà dell'Assessorato Agricoltura di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di questa delibera, **l'Adialpi ha ricordato le difficoltà che comportano gli innalzamenti dei carichi** e che questo ultimo provvedimento non è sufficiente a risolvere la situazione in quanto numerosi alpeggiatori avrebbero ancora difficoltà a mantenere tali carichi di bestiame sui loro alpeggi.

L'Adialpi continua infatti a proporre il carico di 0,10 UBA/ha/anno

8) Al momento in cui andiamo in stampa con questa rivista non si hanno ancora certezze su come si concluderà questa situazione. Con molta probabilità verrà deliberato quanto proposto dall'Assessorato Agricoltura:

- carico di 0,15 UBA/ha/anno sotto i 2000 m slm
- carico di 0,10 UBA/ha/anno sopra i 2000 m slm

Consigliamo quindi a coloro che devono presentare la Domanda Unica di rivolgersi nelle prossime settimane presso i propri CAA per avere maggiori informazioni. ■

LE NOVITÀ SUL PASCOLO INTRAZIENDALE

La Circolare Agea n 82630 del 30 ottobre 2017 ha stabilito alcune importanti novità per quanto riguarda le aziende che effettuano il pascolamento su pascoli cosiddetti intraziendali cioè quei **pascoli costituiti da superfici pascolate site nell'ambito del Comune ove è ubicato l'allevamento o nei Comuni limitrofi.**

Per tali pascoli non era previsto l'obbligo di registrare in BDN la movimentazione dei capi.

Dalla campagna 2018 invece gli agricoltori che intendono percepire i contributi agricoli su tali superfici devono

obbligatoriamente registrare la movimentazione degli animali al pascolo intraziendale con la nuova funzionalità BDN in cui l'agricoltore specifica il periodo di permanenza degli animali al pascolo, senza la necessità di compilare il modello IV. La movimentazione verso pascolo intraziendale è prevista per le specie bovina, ovicaprina ed equina.

La verifica del carico UBA/ha si esegue, pertanto, rapportando la consistenza dei capi presenti al pascolo intraziendale, desunta utilizzando la predetta funzionalità BDN, alle superfici dichiarate come pascolate. ■

LA TRANSUMANZA BREVE

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 26-5080 del 22 maggio 2017 la Regione Piemonte ha deliberato che nel caso in cui un'azienda pratichi una transumanza breve ossia effettui il pascolo con la propria mandria o gregge **in due o più aree non limitrofe**, poste nello stesso comune od in comuni diversi ma comunque separate da una distanza massima percorribile a piedi in una giornata di cammino (**12 ore**) e, in ogni caso, inferiore a **30 km**, la durata del pascolamento (minimo 60 giorni) sarà calcolata **sommando i periodi pascolati in ciascuna area**, a condizione che sia rispettato, per ognuna di esse, il carico minimo (UBA/ha/anno) previsto con la D.G.R. n. 13-3197 del 24 aprile 2016. ■



**Selleria
Giachetti
Walter**

Via Druento, 4
10040 San Gillio (TO)
Ditta 338.376.28.41
Cell. Walter 349.841.61.88
www.selleriagiachettiwalter.com

- campane con collare personalizzato
- accessori e abbigliamento per equitazione
- articoli zootecnici
- teloni, tende



**Vittoria
Assicurazioni**

Boetto Assicurazioni snc
Via Bertacchi, 13 - 10064 Pinerolo TO
Tel. 0121/75577

**Solo per lei... sconto fino al 40%
Richiedi un preventivo!!!**

I BANDI DEL PSR SUGLI ALPEGGI (domande entro il 15 maggio)

Redazione ADIALPI

MISURA 10.1.9 "PREMIO ALL'ERBA"

Il Piemonte ha aperto il nuovo bando per la Misura 10.1.9 "Gestione eco-sostenibile dei pascoli", misura già aperta nel 2016 quando l'elevato numero di richieste di premio esaurirono l'allora dotazione finanziaria di 15 milioni di €.

L'apertura del nuovo bando, su grande richiesta di Adialpi, è fondamentale per finanziare gli alpeggiatori esclusi dal bando del 2016 anche se, secondo le prime stime, la nuova dotazione finanziaria riuscirà a finanziare solo una parte delle domande il cui criterio di selezione/esclusione dal premio risulta essere perlopiù la data di nascita del titolare della domanda di sostegno, criterio a nostro parere poco convincente.

Premio: **110 € ad ettaro di pascolo per la durata di 5 anni.**

MISURA 10.1.6 (DIFESA DEL BESTIAME DALLA PREDAZIONE DA CANIDI)

Premio: **50 € ad ettaro di pascolo per la durata di 5 anni**

MISURA 4.4.2 (I soggetti beneficiari sono gli allevatori aderenti all'Operazione 10.1.6)

Saranno messi a disposizione 700.000 euro per l'acquisto di cani da guardiania e la posa di reti con passaggio di elettricità.

E' previsto che il contributo venga riconosciuto in misura pari al **100% della spesa ammissibile.**

Tra i requisiti necessari all'ottenimento dell'aiuto della Misura 10.1.6 è prevista la presenza, in alpe, di un **cani da guardiania** ogni 100 capi, con un minimo di due cani per gruppo di animali, tali cani devono appartenere a **razze riconosciute da difesa**: Cane da Montagna dei Pirenei, Cane da Pastore, Maremmano Abruzzese e Pastore del Caucaso. A dimostrazione della appartenenza dei cani alle razze di cui sopra, i beneficiari, sono tenuti a produrre il **pedigree** o, in mancanza di questo, la **certificazione di tipicità** rilasciata da apposita commissione formata dai Medici Veterinari aventi titolo alla valutazione morfologica dei cani da guardiania.

A tal fine, i cani da guardiania dovranno essere presentati per la **valutazione**, alla suddetta Commissione che per la provincia di Cuneo si riunirà Mercoledì **16 maggio 2018 a CUNEO** in Via Valle Maira 55 orario: 9,00 - 13,00 e 14,00 - 17,00.

Per prenotare la valutazione gli interessati dovranno utilizzare esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica: **commissionecanipsr@gmail.com**, indicando l'orario di preferenza e il numero di cani che si intende sottoporre a valutazione.

Il costo della valutazione per ogni cane sarà di Euro 100,00 nella sede indicata sopra, mentre sarà di Euro 300,00 per ogni cane, per chi necessita di valutazione a domicilio.

MISURA 13.1.1 (INDENNITA' COMPENSATIVA per le zone montane)

Il Premio intende incentivare l'uso continuativo delle superfici agricole, il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili e, quindi, contrastare l'abbandono del territorio montano situazione nell'ambito della Regione Piemonte.

Il contributo riconosciuto consiste in un premio annuo per ettaro di superficie agricola aziendale ricadente in zona montana il cui **importo è diversificato sulla base di specifici parametri.**

Soggetti beneficiari sono le persone fisiche o giuridiche che, al momento della presentazione della domanda di sostegno hanno la qualifica di agricoltore in attività, operano in una zona classificata come montana del Piemonte, si impegnano a condurre terreni agricoli situati nelle suddette aree, e raggiungono un premio annuo pari ad almeno € 200,00; **se il richiedente non ha la residenza in zona montana, si applica una riduzione del premio del 60%.**

DISCOVERY SPORT CON URBAN PACK

**A VOLTE BASTA POCO
PER COMINCIARE
UNA NUOVA AVVENTURA.**



ABOVE & BEYOND



SCOPRI TUTTE LE NOSTRE OFFERTE.

DAMILANO EXPERIENCE CAR

Via della Magnia 1/A, Cuneo

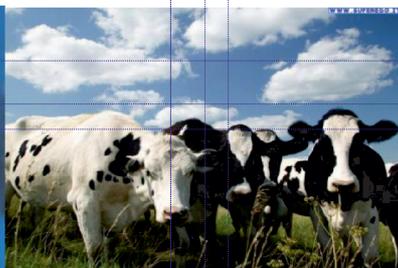
0171 413990

conciierge.damilanoexperiencecar@landroverdealers.it

damilanoexperiencecar.landrover.it

Consumi Ciclo Combinato da 4,7 l/100 km.
Emissioni CO₂ 123 g/km. Land Rover consiglia Castrol Edge Professional.





SALUS ZOO SRL

Farmaci veterinari e articoli per la cura degli animali

SALUZZO

Via Amleto Bertoni 9 Saluzzo tel 0175218652 fax 0175240494

CARMAGNOLA

Via G.Pascoli 8 tel/fax 0119771267

SCALENGHE

Via Savigliani 34 tel/fax 0119861800

LEINÌ

Via Caselle 76 tel/fax 0119966056

Preventivi gratuiti e consegne a domicilio.

AMBROGIO
MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI
VENDITA E ASSISTENZA

CONCESSIONARIO PER IL PIEMONTE



RASCHIATORI E NASTRI TRASPORTATORI

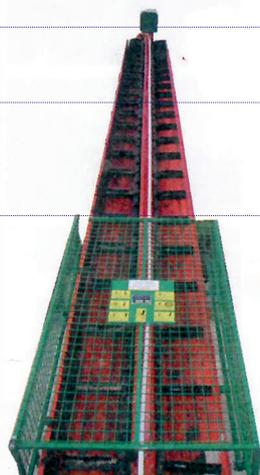


*...da oggi l'unione
fa la forza!*

**VENDITA RICAMBI DI
TUTTE LE MARCHE
E ASSISTENZA
SU TUTTI I CARRI**



**CON SERVIZIO
DI PRONTO INTERVENTO**



Via S. Gaido, 111 • VILLANOVA SOLARO (CN) • Tel. 0172.99183 • Fax 0172.922970 • info@ambrogio.com